Convegno organizzato da ISDE Medici per l'Ambiente
sezione di Padova

Aperto a tutti – Ingresso libero fino a esaurimento posti

SABATO 2 GIUGNO 2018 I 8:45-13:00

Centro Congressi "IL TEMPIO DEL BENESSERE"
Viale delle Terme, 171 – 35031 ABANO TERME

Roberto Romizi

ISDE Italia

www.isde.it

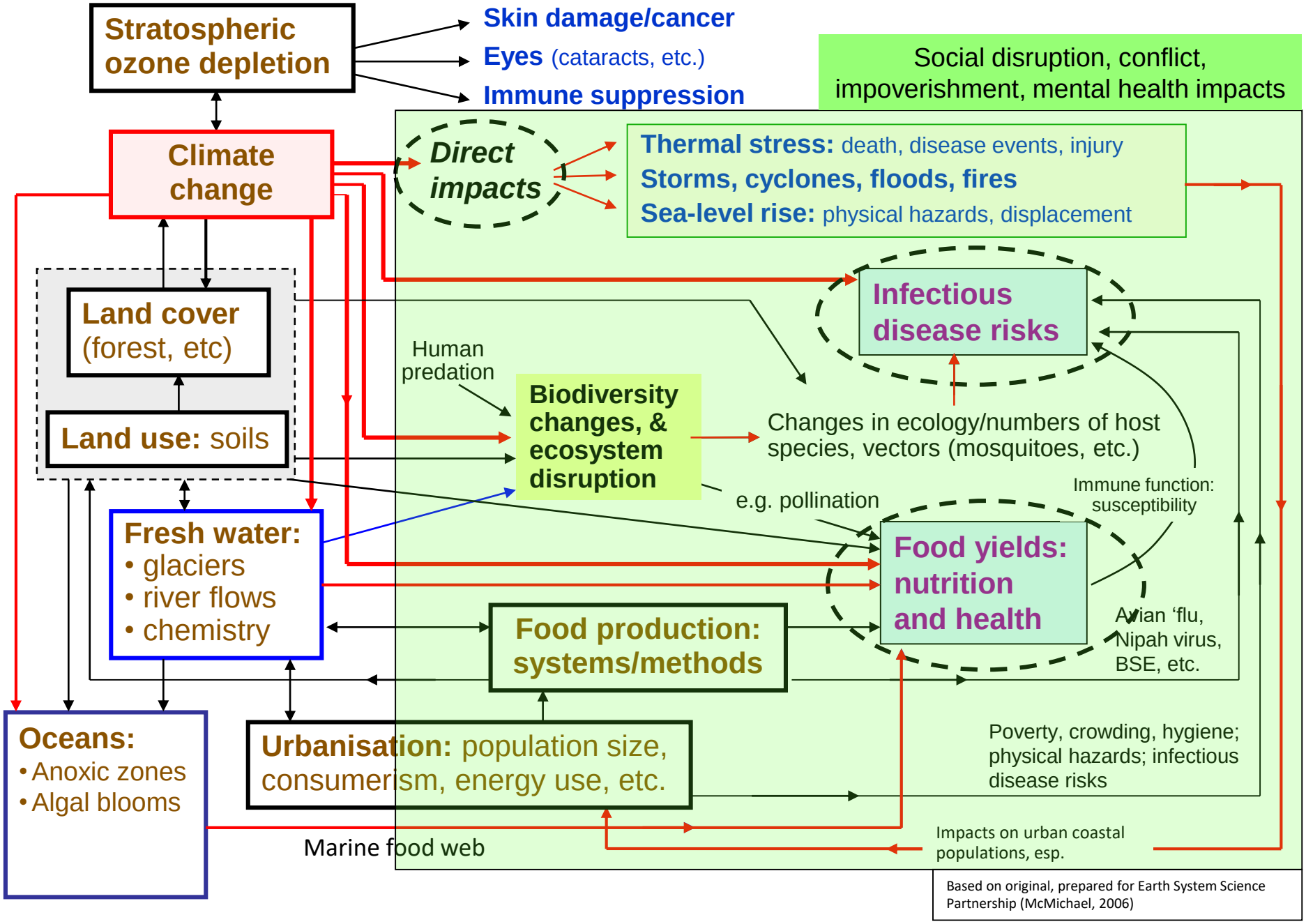
THE LANCET

UCL

Lancet and University College London Institute for Global Health Commission

Climate change is the biggest global health threat of the 21st century

Global Environmental Changes: health risks



Based on original, prepared for Earth System Science Partnership (McMichael, 2006)

Climate change, environment and air pollution

Dr Maria Neira, WHO Director
Rome, 9 March 2018

World Health Organization

ENVIRONMENTAL IMPACTS ON HEALTH

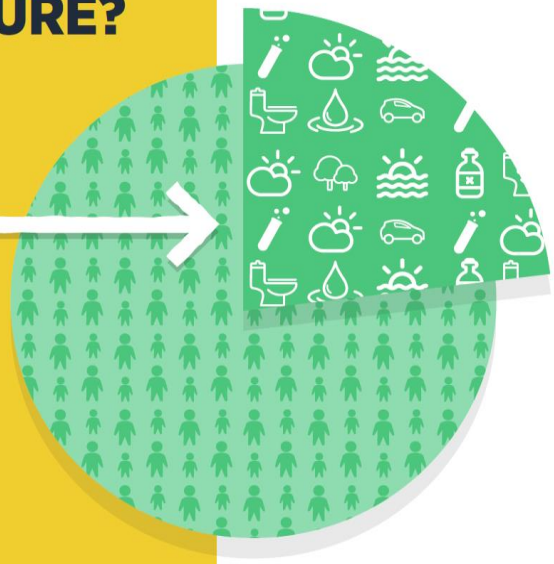
WHAT IS THE BIG PICTURE?

FACT:

23%

of all global deaths are linked to the environment.

That's roughly **12.6 million deaths** a year.



WHERE IS IT HAPPENING?

World Health Organization

#EnvironmentalHealth

World Health Organization

TOP 10 CAUSES OF DEATH FROM THE ENVIRONMENT

8.2 million out of **12.6 million** deaths caused by the environment are due to noncommunicable diseases

1st STROKE 2.5 million

2nd ISCHAEMIC HEART DISEASE 2.3 million

3rd UNINTENTIONAL INJURIES 1.7 million

4th CANCERS 1.7 million

5th CHRONIC RESPIRATORY DISEASES 1.4 million

6th DIARRHOEAL DISEASES 846 000

7th RESPIRATORY INFECTIONS 567 000

8th NEONATAL CONDITIONS 270 000

9th MALARIA 259 000

10th INTENTIONAL INJURIES 246 000

World Health Organization

World Health Organization

AIR POLLUTION IN NUMBERS

AIR POLLUTION AFFECTS NEARLY ALL OF US

An estimated **6.5 million** deaths were associated with air pollution in 2012. This is **11.6% of all global deaths.**

GLOBAL AIR POLLUTION ISSUE

92% of people worldwide do not breathe safe air

Join us in breathing life back into our cities and our planet at

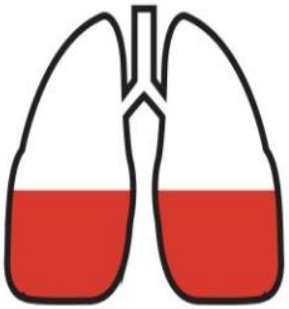
BreatheLife2030.org

World Health Organization

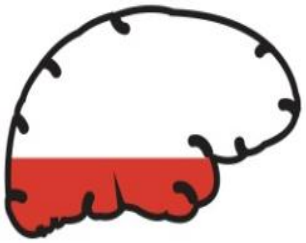
AIR POLLUTION
including indoors and outdoors

INVISIBLE KILLER

Air pollution may not always be visible, but it can be deadly.



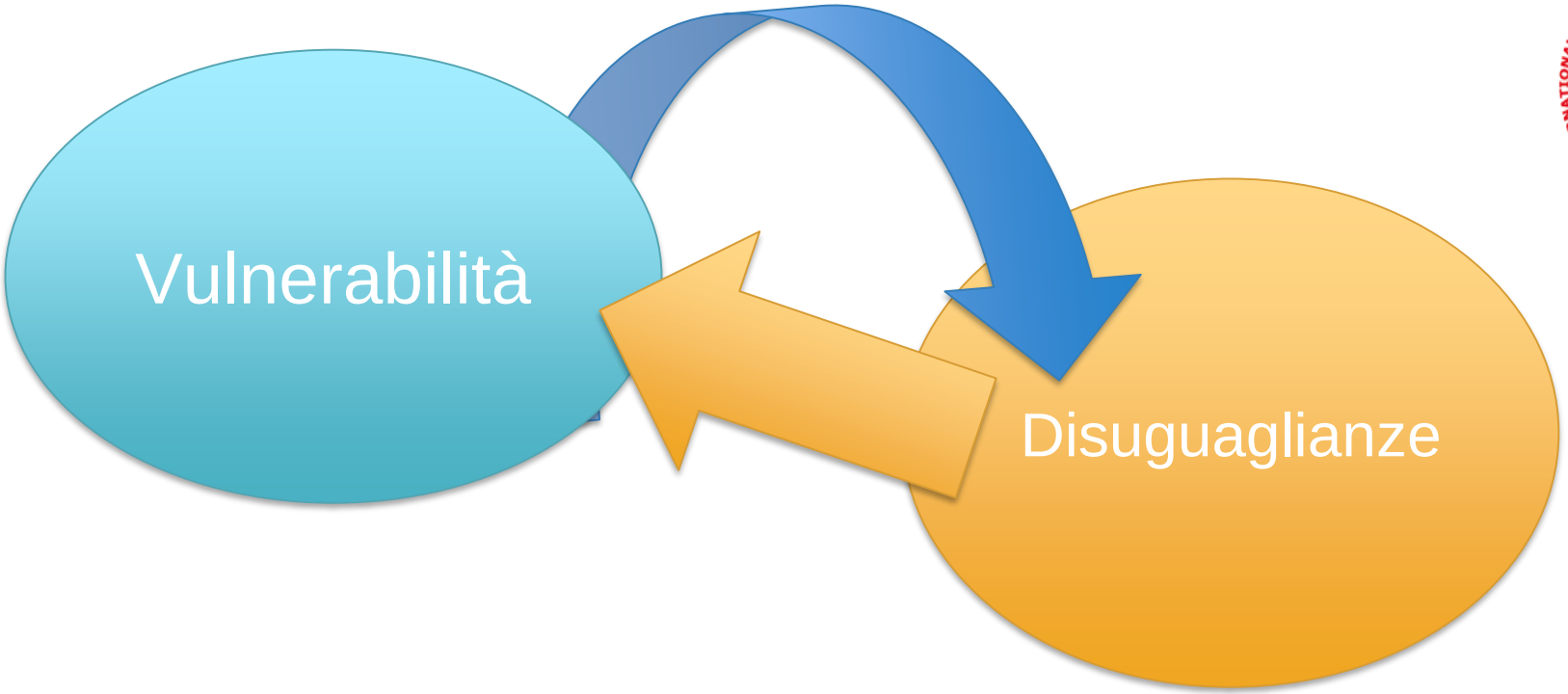
36%
OF DEATHS FROM
LUNG CANCER



34%
OF DEATHS FROM
STROKE

27%
OF DEATHS FROM
HEART DISEASE

World Health Organization



All’interno di una stessa area geografica la distribuzione dell’esposizione individuale è uguale per tutti ma la distribuzione del rischio ed il peso economico per sostenerlo non lo è (in epidemiologia: “indice di deprivazione”)

L’inquinamento genera costi sanitari e i costi che una famiglia deve sostenere per l’inquinamento rappresentano una forma di tassazione che è indipendente dal reddito: DANNO GENERA DANNO.

Perché non si considerano nel bilancio economico le esternalità negative?

RESEARCH ARTICLE

The distribution of income is worse than you think: Including pollution impacts into measures of income inequality

Nicholas Z. Muller[1,2]*, Peter Hans Matthews[3,4], Virginia Wiltshire-Gordon[5]

1 Department of Engineering and Public Policy, Tepper School of Business, Carnegie Mellon University, Pittsburgh, PA, United States of America, **2** National Bureau of Economic Research., Cambridge, Massachusetts, United States of America, **3** Department of Economics, Middlebury College, Middlebury, Vermont, United States of America, **4** Department of Economics, Hanken School of Economics, Helsinki, Finland, **5** ECONW, Portland, Oregon, United States of America

PLOS One, March 2018

Paga il prezzo più alto chi possiede meno

Guadagni per pochissimi, costi per tutti

"The inclusion of air pollution damage acts like a *regressive tax*: with air pollution, *the bottom 20% of households lose roughly 10%* of the share of income, *while the top 20% of households gain 10%*".

Le politiche e strategie di TRUMP

determinano un aumento della mortalità per patologia clima correlate

"… one reporter asked what the administration intends to do about climate change. The official responded that ***having a strong economy is the solution***, rather than environmental regulation"

97% OF SCIENTISTS AGREE

CLIMATE CHANGE IS REAL AND MAN MADE.

WE NEED ACTION.

Campagna su “Clima inquinamento atmosferico e salute”

ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE ISDE ITALIA

FNOMCeO

IN COLLABORAZIONE CON Ministero della Salute

CON IL SUPPORTO TECNICO OMS Organizzazione Mondiale della Sanità

- Conferenza nazionale «Clima, Inquinamento atmosferico e salute» (a Taranto 15-16 maggio)
- Dichiarazione/appello e Position Paper
- Iniziativa formativa
- Iniziativa in collaborazione con i comuni
- Attività comunicative

Collaborazione FNOMCEO-ISDE Italia

L'alleanza tra organismi governativi e organizzazioni non governative è strategica e reciprocamente vantaggiosa, in ragione delle differenti e complementari specificità e modalità d'azione

DAL «DOCUMENTO AMBIENTE» (2006)

Un progetto comune per affermare il ruolo della categoria medica nella

tutela del diritto individuale e collettivo alla salute e ad un ambiente salubre.

ALLA CAMPAGNA SU

"CLIMA INQUINAMENTO ATMOSFERICO E SALUTE" (2018)

Obiettivi internazionali

- Contenere l’incremento di temperatura al di sotto dei 2°C
- Ridurre la emissioni di gas climalteranti almeno dell’80% entro il 2050 (rispetto ai livelli del 1990)
- Azzerarle entro la fine del secolo

Campagna su “Clima inquinamento atmosferico e salute”

Dichiarazione/appello su «Clima e salute»

Position paper su «Cambiamenti climatici salute agricoltura e alimentazione»

APPELLO DEI MEDICI, RICERCATORI E SCIENZIATI ITALIANI PER IL CONTROLLO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Appello alla 15° Conferenza delle Parti – COP15, Copenaghen Dicembre 2009

Obiettivo della Campagna

coinvolgimento della categoria medica e a seguire degli stakeholder e della cittadinanza sulle poliche e strategie clima-salute correlate vuoi anche in funzione del COP 24 (Katowice 3-14 dicembre 2018)

L'appello e il Position paper su clima e salute, previa approvazione di FNOMCEO, saranno diffusi alla categoria medica sollecitandone l'adesione

Produzione e distribuzione di energia

Completa eliminazione non solo delle fonti fossili ma anche di qualunque altro combustibile (biomassa, rifiuti, biogas, etc.)

Puntare su ***vere*** rinnovabili, gestire in maniera “intelligente” la rete di distribuzione elettrica (*“smart grids”*) e migliorare l’efficientamento energetico.

Settore dei trasporti

Priorità di scelta per trasporto pubblico, mobilità elettrica e ad idrogeno

Piani di mobilità sostenibile orientati alle effettive necessità delle Comunità

Aree urbane

Ridurre emissioni degli edifici (abbandono fonti fossili, utilizzo fonti rinnovabili e tecniche di efficientamento energetico)

Incoraggiare la transizione verso modelli urbanistici (piani mobilità, aree verdi etc.), stili di vita e di consumo più sani e sostenibili

Elaborare piani di adattamento al cambiamento climatico (resilienza)

Insediamenti industriali

Soprattutto gli **insediamenti a più elevata richiesta energetica** dovrebbero ridurre drasticamente le emissioni entro il 2050 attraverso l'utilizzo di *fonti energetiche sostenibili* e il miglioramento *dell'efficienza* energetica

I ***livelli di produzione*** e la ***localizzazione*** degli impianti non dovrebbero mai superare i limiti imposti dalla sostenibilità ambientale, dal reale fabbisogno, da una valutazione adeguata delle alternative possibili e dalla tutela sanitaria

Agricoltura

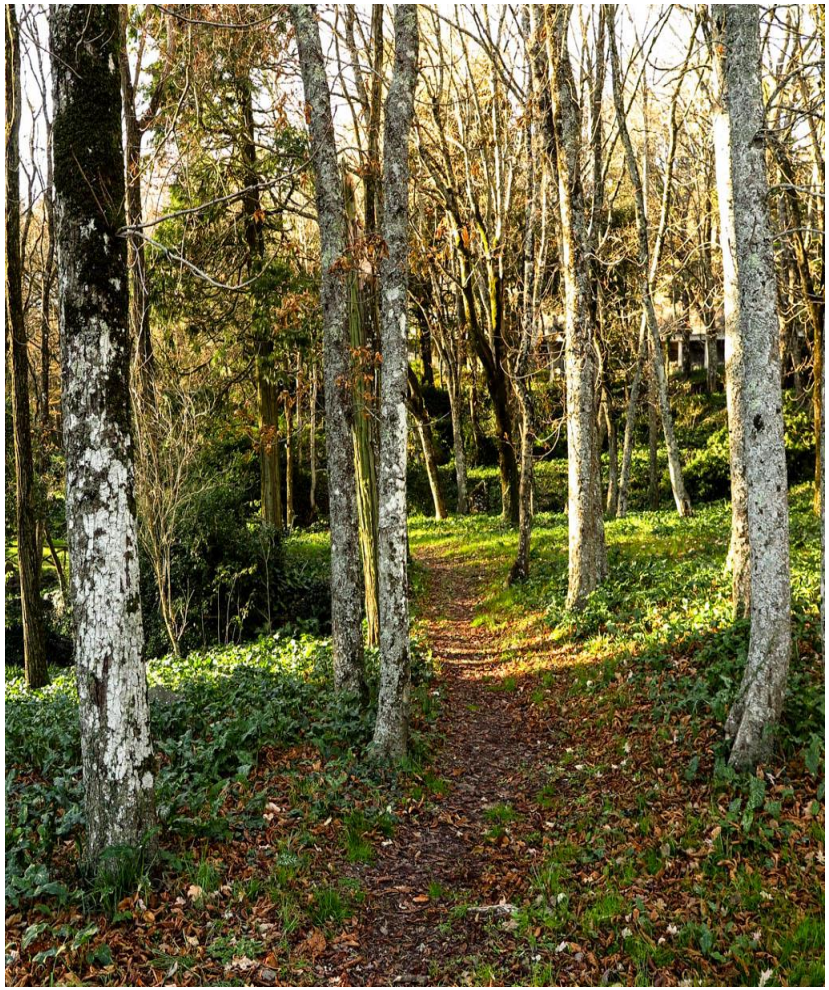
Potrebbe divenire strumento risolutivo del problema aumentando la fertilità dei suoli attraverso il sequestro negli stessi di carbonio organico

Abbandonare l'uso di pesticidi, responsabili della perdita di humus

Destinazioni alimentari, non energetiche

Utilizzare tecniche di agricoltura conservativa (agroecologia) in grado di rendere l'agricoltura *strumento di tutela dell'ambiente, della salubrità degli alimenti e della biodiversità*

Patrimonio boschivo



La tutela del **patrimonio boschivo** deve essere garantita per il suo ruolo essenziale per la mitigazione del clima, la tutela della biodiversità e dell’assetto idrogeologico, la purificazione di aria e acqua

Evitare distorsioni speculative a fini energetici dell’impiego delle biomasse di origine vegetale

Sicurezza della catena alimentare e delle risorse idriche

Deve diventare un obiettivo prioritario per tutti, sia attraverso la prevenzione delle contaminazioni di suolo e falde acquifere che mettendo in atto adeguate misure di monitoraggio e bonifica dei siti inquinati

Rifiuti

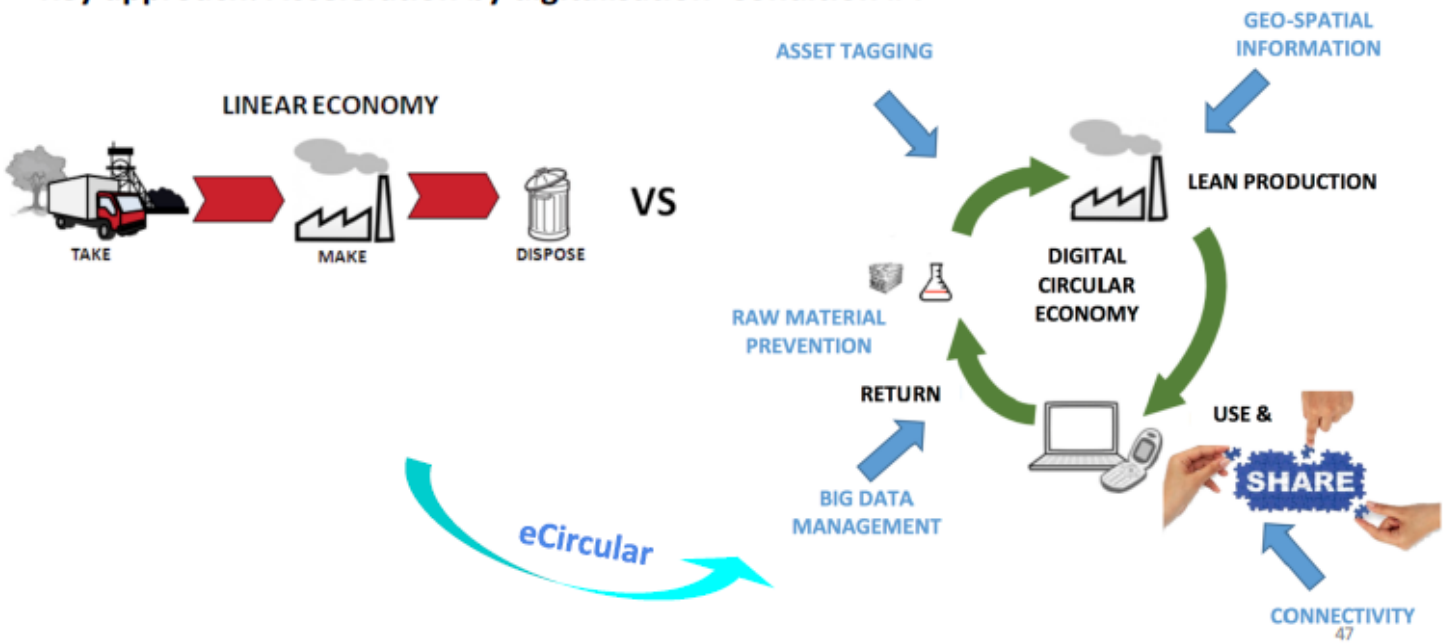
NO a incenerimento e discarica

È urgente favorire una rapida transizione verso una ***riduzione*** degli sprechi e della produzione di materiali di scarto, orientando completamente questi ultimi verso il ***riciclo*** e il ***recupero*** di materia (economia circolare), anche mediante ***incentivi*** e promuovendo la ***ricerca*** in questo settore

ESISTE UNA ROTTA ALTERNATIVA? ECONOMIA CIRCOLARE

eCircular
Dematerialized circular economy in Industry 4.0

Key approach: Acceleration by digitalisation Condition #4



Iniziativa informativo-formativa su

«Clima inquinamento atmosferico e salute»

da effettuarsi negli Ordini dei medici italiani

È necessario che chiunque abbia consapevolezza di questi temi, della gravità e della potenziale irreversibilità delle rapide modificazioni in corso

MEDICI: qualunque azione utile a garantire adeguate informazioni (comunità, istituzioni) e sorveglianza sanitaria

COMUNITA': variazioni dei comportamenti individuali

IMPRESE: investimenti e comportamenti sostenibili

ISTITUZIONI: Adeguare le strategie di sviluppo socio-economico e normativo, riequilibrare le disuguaglianze e promuovere misure di prevenzione primaria

RIMSA

rete italiana **medici**
sentinella per l'ambiente

Tante storie:
il medico sentinella per l'ambiente

- Forlì
- 2012
- **Patrizia Gentilini**
- Oncoematologa
- rabdomiosarcoma embrionario a livello genito-urinario infantile
- Esposizione a diossine emesse dagli inceneritori

- Mantova
- 1997
- **Gloria Costani**
- medico di Medicina Generale
- Aumento sarcomi dei tessuti molli: 25 volte in più della media italiana.
- fabbricazione di materiali plastici presso la Enichem ex Montedison e al suo inceneritore.

- Augusta Priolo
- 2002
- **Giacinto Franco**
- Pediatra
- 6 bambini su 100 con malformazioni. 4 volte la media nazionale.
- versamento di mercurio in mare 20.000 volte superiore a quella consentita per legge

- Alto Lazio
- 2010
- **Giovanni Ghirga, Antonella Litta e Mauro Mocci**
- Rispettivamente pediatra e medici di famiglia
- Aumento dei tumori
- L'arsenico nelle acque ad uso potabile

- quartiere genovese di Staglieno
- anni '80
- **Gianfranco Porcile**
- medico oncologo
- un'alta incidenza di tumori
- emissioni dell'inceneritore di Rifiuti Solidi Urbani

- Valdagno (VI) e Veneto
- 2013
- **Vincenzo Cordiano**
- medico ospedaliero
- eccesso di mortalità per malattie tumorali e non tumorali
- contaminazione da PFAS (composti perfluoroalchilici)

Tante storie…

CEM (Levis, ecc…), acciaierie (Cappelletti, Rigo), Tamoil (Balestreri), ENEL (Mocci, ecc…), Terra dei Fuochi (Rivezzi, Marfella, Comella, ecc…), Val D'Agri (Mele), ecc…

- piccola città rurale della Carolina del Nord (USA) metà anni 80
- medico di famiglia
- **Mark Guerra**
- patologie gastrointestinali e neurologiche negli abitanti
- impianto per lo smaltimento rifiuti tossici

- S.Francisco (USA)
- 2000
- **Jane Hightower**
- medico di famiglia
- patologie gastrointestinali e neurologiche negli abitanti
- mercurio presente nei pesci

- zona di Sellafield (Regno Unito)
- 1993
- **Gardner**
- medico
- elevata incidenza di leucemie nei bambini
- centrale nucleare

•Mercure
•Dal 2009
•Ferdinando Laghi
•Medico ospedaliero
•rischio per le popolazioni residenti a causa della la Centrale del Mercure

Sardegna
2009
Vincenzo Migaleddu
Radiologo
Aumento patologie nelle zone industriali

Rete di Medici Sentinella

E' principalmente una Rete di Medici di Medicina Generale o PLS.

La sua funzione è quella di monitorare incidenza, prevalenza e progressione di una malattia o di una serie di patologie nel tempo in gruppi di popolazione o in zone geografiche prestabilite.

Le esperienze fino ad ora hanno riguardato quasi esclusivamente la rilevazione di diverse patologie tra cui diabete, influenza, AIDS e patologie da calore.

Esperienze dei medici sentinella nel mondo:
Articoli su Reti di medici sentinella, n° 6691
Articoli su Reti di medici sentinella per l'ambiente, n° 14

Una rete di Medici Sentinella per l'Ambiente

per la raccolta dei dati… e per attività di educazione alla salute

Una rete di Medici Sentinella per l'Ambiente orientati all'advocacy

Advocacy significa "sostegno decisionale" offerto a decisori politici o semplici cittadini, guardando alla buona politica e alle buone pratiche e attingendo alle evidenze scientifiche presenti nella letteratura internazionale, ma assumendo, se necessario, atteggiamenti critici (ma mai polemici) nel confronto con enti o istituzioni che a volte operano evidenti distorsioni o "addolcimenti" delle evidenze scientifiche.

(Agostino Di Ciaula)

Medici Sentinella per l'Ambiente orientati all'advocacy

- Orientare l'autorità decisionale

Produrre conoscenze adeguate non ha infatti impatto sulla salute finché queste non sono trasferite efficacemente ai decisori politici.

Michael Marmot

Medici Sentinella per l'Ambiente orientati all' advocacy

- Affrontare i problemi relativi alla contaminazione ambientale adottando il <u>principi di precauzione</u>

È un approccio alla gestione dei rischi che si esercita in una situazione d'incertezza scientifica, che reclama un'esigenza d'intervento di fronte ad un rischio potenzialmente grave, senza attendere i risultati della ricerca scientifica.

Il principio contrasta l'atteggiamento di "stare a vedere cosa succederà prima di prendere provvedimenti" per non turbare interessi in gioco diversi da quelli di salute.

•Oggi le agenzie governative sono poste nella condizione di dover attendere la chiara dimostrazione del danno, prima di poter intervenire.

<u>Trattato Istitutivo dell'UE, art. 174, comma 2 (Mastricht. 1992)</u>
<u>Conferenza ONU Ambiente e Sviluppo –</u> Principio 15 (Rio de Janeiro, 1992)

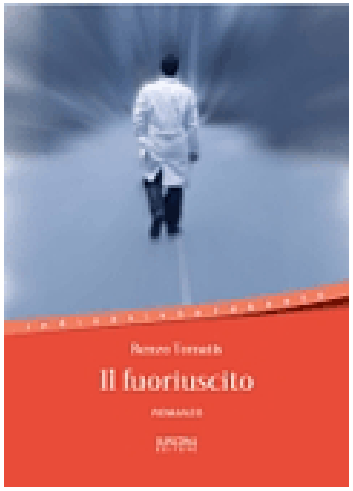
Medici Sentinella per l'Ambiente orientati all' advocacy

- Adottare il principio di responsabilità

accettare il dovere di informare

impedire l'occultamento di informazioni su possibili rischi per la salute

(Lorenzo Tomatis)



Medici Sentinella per l'Ambiente orientati all' advocacy

- Collaborare con le altre figure professionali impegnate nella prevenzione del rischio ambientale favorendo il metodo e la cultura dell'integrazione.

- Promuovere azioni di collaborazione tra associazioni, movimenti, comitati di cittadini, partiti politici e le istituzioni preposte alla promozione e alla protezione del binomio ambiente-salute

- Rappresentare il punto di raccordo tra la popolazione e le istituzioni in quanto punto di riferimento dei propri pazienti: mediare i conflitti ambiente-salute correlati

Medici Sentinella per l'Ambiente orientati all' advocacy

- Segnalare alle autorità locali eventuali criticità ambientali che possano rappresentare un rischio per la salute dei propri pazienti

SCHEDA SEGNALAZIONE

Salute e Ambiente Toscana - SAT MMG

Percorso di formazione e aggiornamento del Medico di Medicina Generale sulle tematiche di salute e ambiente

promosso e organizzato da Istituto Superiore di Sanità, ASL 8 Arezzo, e

Scuola Internazionale Ambiente Salute e Sviluppo Sostenibile (SIASS)

in collaborazione con

Ordine dei Medici di Arezzo, FIMMG Arezzo, SIMG Arezzo, ARS, ARPAT,

Regione Toscana, CNR, Comune di Arezzo, Provincia di Arezzo,

Centro Francesco Redi, ISDE Italia

Novembre 2011 – Primavera 2013

Il **percorso SAT MMG** ha rappresentato un'esperienza pilota che analizza il potenziale ruolo dei medici di famiglia quali "mediatori dei conflitti ambiente-salute correlati".

- Il MMG "può" rappresentare il punto di raccordo tra la popolazione e le istituzioni in quanto punto di riferimento dei propri pazienti.
- E' stato definito un "documento" a cura della Medicina Generale sulle 4 tematiche: discariche, inceneritori, centrali a biomasse, inquinamento atmosferico urbano.

Medici Sentinella per l'Ambiente orientati all' advocacy

- <u>Educare</u> colleghi, studenti, pazienti e famiglie

Progetto «L'ambiente è salute Parliamone a scuola»

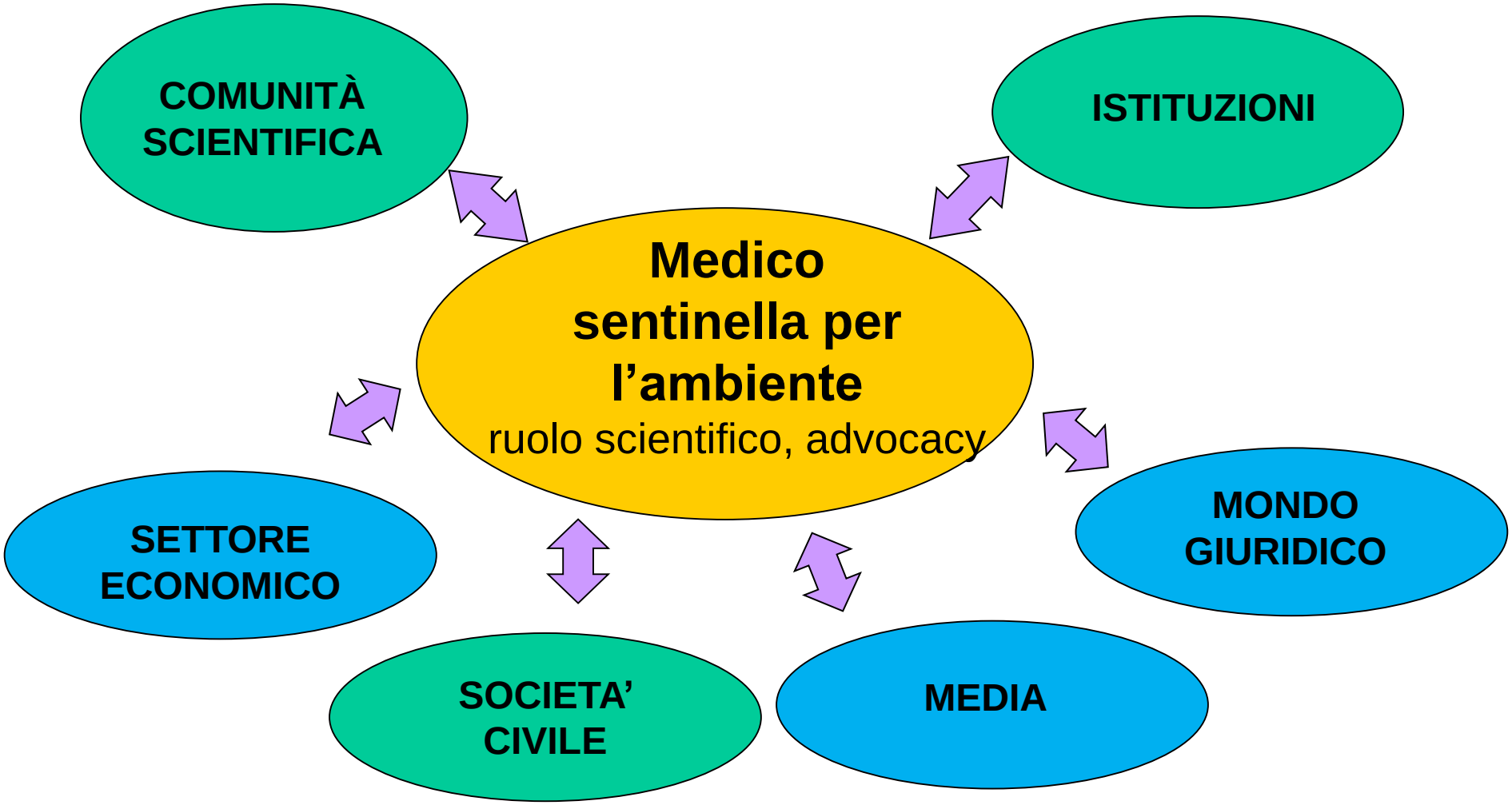
Perché?

La prima forma di prevenzione è la CULTURA
La cultura guida i nostri comportamenti
permettendoci di operare
scelte consapevoli

OBIETTIVI DEL MEDICO SENTINELLA PER L'AMBIENTE

Registrazione del danno (sorveglianza sanitaria) e advocacy (soprattutto in termini di mediazione scientifica e di interlocuzione con le istituzioni nel merito di processi decisionali).

Dare gli strumenti scientifici, culturali e di critica sanitario-ambientale per orientare il territorio.


COMUNITÀ SCIENTIFICA
ISTITUZIONI
Medico sentinella per l'ambiente
ruolo scientifico, advocacy
SETTORE ECONOMICO
MONDO GIURIDICO
SOCIETA' CIVILE
MEDIA

Grazie per l’attenzione

Contatti:

- www.ISDE.it
- www.ISDE.org